

PREFAZIONE

Era il 1984 quando iniziai a scrivere il primo libro Turbike perché era stata troppo bella ed interessante l'annata ciclistica per non commentarla; non sapevo battere a macchina ma mi feci coraggio e raccontai ciò che in quell'anno speciale noi Turbikers avevamo cominciato a fare, ma non avrei immaginato che dopo 29 anni mi sarei ritrovato a scrivere ancora per lo stesso argomento! Quanti ricordi e quante imprese sono state immortalate nei libri Turbike che si sono succeduti nel tempo! Certamente una parte della mia vita l'ho dedicata agli amici della bicicletta che si sono avvicinati nel Turbike, molti dei quali sono tuttora presenti nel gruppo e rappresentano quello che volgarmente viene chiamato lo "zoccolo duro". Qualcuno invece ci ha lasciato prematuramente ma il loro ricordo è sempre vivo in noi !

Fino al 1996 il Libro Turbike è stato sempre edito ed ha raccontato le gesta dei suoi eroi non dimenticando mai nessuno; Poi, qualche anno difficile non mi ha consentito di continuare ed il Libro Turbike ha cessato di esistere. Dopo un lungo silenzio durato una decina di anni circa, come avviene nelle favole, spunta fra i nuovi Turbikers un ragazzo giovane dotato di spirito e preparato letteralmente nonché abile nell'uso del computer, che inventa la "Gazzetta del Turbike" ed è subito un Successo!!! Così, Roberto Pietrangeli si dilettò a scrivere con Talento, Abilità e Spirito le imprese dei vari personaggi del gruppo, conquistando la simpatia di tutti! Ma la cosa non era facile da gestire e richiedeva molto tempo e Roberto da solo non poté proseguire e la "Gazzetta" finita in mano di altri non ebbe lo stesso successo e andò lentamente a morire.



Il Presidente, Marcello Cesaretti

Ma la "Gazzetta del Turbike" del Redattore Capo Pietrangeli lasciò un segno indelebile in noi e più volte Gli fu chiesto di ricominciare ma la risposta fu negativa; Tuttavia Roberto lanciò di nuovo il testimone che come per magia cadde nelle mani giuste e la "Gazzetta" è ritornata a vivere! Il merito di questa rinascita si deve esclusivamente ad Alessandro Luzi, già Turbiker lo scorso anno ma esploso ai vertici del gruppo quest'anno per la sua forza ciclistica, simpatia ed aggregazione, insomma un vero "Leader" un trascinatore che nonostante la sua giovane età ha conquistato i consensi di tutti!

Ebbene, Alessandro al pari del suo maestro ha portato a compimento questa opera sensibilizzando e coinvolgendo quei personaggi che di volta in volta si sono distinti nelle varie tappe Turbike, pubblicando i loro racconti, le loro sensazioni e il loro humor, il tutto corredato da foto e quant'altro.

Un grande successo che alla fine premia tutti e riconsegna quel libro che per troppo tempo è mancato e che è sempre stato il "Fiore all'occhiello" del gruppo Turbike! Dico grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della "Gazzetta del Turbike" con un grazie particolare a Roberto ed Alessandro!

**Il Presidente,
Marcello Cesaretti**